MODULARIO P. C. M. 198

MOD. 251

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE
UFFICIO V - Ufficio per le politiche territoriali e la cooperazione territoriale

AUTORITÀ DI GESTIONE PROGRAMMA NAZIONALE JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027

PCM-U5-S17-2026-16

L'AUTORITÁ DI GESTIONE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;

VISTA la Legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e successive modificazioni;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante "Legge di contabilità e finanza pubblica" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2024, recante il regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 ottobre 2012, recante l'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, e successive modificazioni, e in particolare l'articolo 24-bis, relativo al Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno della ripresa dopo la crisi COVID-19 (GU L 433 I del 22.12.2020);

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo per una transizione giusta

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTI in particolare gli art. 69 e ss. del Regolamento (UE) 2021/1060, relativi ai sistemi di gestione e controllo, all'individuazione degli Organismi intermedi, alle funzioni dell'Autorità di Gestione, alla selezione delle operazioni e alle verifiche di gestione;

VISTO il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024, che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa ("STEP");

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 settembre 2024 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;

VISTI in particolare gli artt. 71, 72 E 73 del citato Regolamento (UE) 2021/1060, relativamente alle Autorità del Programma, alle funzioni dell'Autorità di Gestione, alla selezione delle operazioni da parte dell'Autorità di Gestione, alla gestione del Programma da parte dell'Autorità di Gestione;

VISTO l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 ("AP"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che include tra i Programmi previsti il Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027;

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2026) 5375 del 22 luglio 2026, recante approvazione della versione 4.1 del Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027;

VISTA la Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio sottoscritte dall'Autorità di Gestione del Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027, ai sensi dell'art. 71, par. 3, del citato Regolamento (UE) 2021/1060, con la Regione Puglia, in data 05.10.2023;

VISTO il Decreto-Legge 24 febbraio 2023, n. 13 recante *"Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune"*, convertito con modifiche dalla L. 21 aprile 2023, n. 41 e, in particolare, quanto previsto

dall'articolo 50, comma 1, il quale stabilisce che al fine di assicurare un più efficace perseguimento delle finalità di cui all'articolo 119, quinto comma, della Costituzione, di rafforzare l'attività di programmazione, di coordinamento e di supporto all'attuazione, al monitoraggio, alla valutazione e al sostegno delle politiche di coesione, con riferimento alle pertinenti risorse nazionali e comunitarie, nonché di favorire l'integrazione tra le politiche di coesione e il PNRR, a decorrere dalla data stabilita con successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, l'Agenzia per la Coesione Territoriale è soppressa e l'esercizio delle relative funzioni è attribuito al Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 novembre 2023 registrato alla Corte dei Conti il 20 novembre 2023, reg. n. 3020, previsto dall'articolo 50, comma 2, del Decreto-Legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41, con il quale è stata disposta la soppressione, a decorrere dal 1° dicembre 2023, dell'Agenzia per la Coesione Territoriale e il trasferimento delle relative funzioni al nuovo Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

CONSIDERATO che, in ragione della soppressione dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, le funzioni di Autorità di Gestione del Programma sono assegnate al Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il Decreto del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR del 22 novembre 2023, registrato alla Corte dei Conti il 29 novembre 2023, reg. n. 3071, recante l'organizzazione interna del predetto Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud;

VISTO il Sistema di Gestione e Controllo del Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 versione 3, adottato dall'Autorità di Gestione con decreto PCM-U5-S17-2026-05 del 29 maggio 2026;

VISTI la "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del Programma Nazional Just Transition Fund Italia 2021-2027, Versione 3, del 9.05.2025, e, in particolare, i criteri relativi all'Azione 2.2 "Sostegno a progetti di ricerca e allo sviluppo della filiera dell'idrogeno verde";

VISTO il decreto dell'Autorità di Gestione del PN JTF DPC-U5-008/2025 del 13/02/2025, con il quale è stato approvato il Piano esecutivo del Piano territoriale della Provincia di Taranto, comprensivo del cronoprogramma per l'attuazione delle relative azioni;

VISTO il Decreto del Coordinatore dell'Ufficio V del 15 settembre 2025, con il quale, all'arch. Dora Di Francesco, è stato conferito l'incarico dirigenziale di livello non generale di Coordinatore del "Servizio contratti istituzionali di sviluppo e di investimento territoriale" - Servizio XVII nell'ambito dell'"Ufficio per le politiche territoriali e la cooperazione territoriale" - Ufficio V del Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud, registrato alla Corte dei Conti il 27/10/2025, reg. n. 2808;

VISTO il Decreto del Capo Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 35 del 3 febbraio 2026, con il quale l'arch. Dora Di Francesco, Coordinatore del "Servizio contratti istituzionali di sviluppo e di investimento territoriale - Servizio XVII" dell'Ufficio V "Ufficio per le politiche territoriali e la cooperazione territoriale" del Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri è stata individuata, quale Autorità di Gestione del Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027;

VISTO in particolare, l'art. 2 della Convenzione (Atto di delega) sottoscritto dall'Autorità di Gestione del PN JTF e dall'Organismo intermedio Regione Puglia, secondo il quale l'Autorità di Gestione mantiene piena responsabilità delle funzioni delegate conformemente all'art. 71, par. 3 e dell'art. 72, par. 1, lett. d) del Reg. (UE) 2021/1060, nonchè il successivo articolo 4, comma 7, lettera e) in base al quale l'Autorità di Gestioni "*adotta atti necessari a garantire il perseguimento degli obiettivi di spesa del PN JTF al fine di evitare, per quanto di competenza, di incorrere nel disimpegno delle risorse*";

VISTA la decisione della Commissione europea C(2026) 1971 final del 18 marzo.2026, recante modifica della predetta decisione di esecuzione C(2022) 9764 che ha approvato il programma "Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo per una transizione giusta nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" in Italia;

VISTA la nota della Commissione europea Ares(2026)4359471 del 28 aprile 2026 e il relativo allegato recante la situazione aggiornata al 23 aprile 2026, con i quali è stato evidenziato il rischio di perdita della quota del Programma finanziata a valere sulle risorse NextGenerationEU e la conseguente necessità di accelerare l'attuazione degli interventi e la certificazione della spesa mediante l'attivazione di strumenti idonei ad assicurare il conseguimento dei target finanziari previsti dal Programma;

VISTA la nota prot. DPCOE-0010311-P-18/05/2026, con la quale l'Autorità di Gestione ha comunicato agli Organismi Intermedi la necessità di attivare misure correttive e strumenti aggiuntivi in grado di contribuire al conseguimento dei target finanziari del Programma per l'anno 2026;

PRESO ATTO che il target complessivo di spesa del Programma da conseguire entro il 31 dicembre 2026 è pari a euro 423.840.596,40 e che, ripartito in proporzione alla dotazione delegata, determina per il territorio della Provincia di Taranto una quota pari a euro 281.192.099,13;

PRESO ATTO che, sulla base delle ultime previsioni comunicate dall'Organismo Intermedio Regione Puglia, nel 2026 risultano certificate spese per euro 25.160.576,30 e previste ulteriori spese per euro 97.131.931,46, per un totale di euro 122.292.507,76, importo, quest'ultimo, nettamente inferiore alla suddetta quota spettante di target;

CONSIDERATO che l'ultimo quadro procedurale trasmesso dall'Organismo Intermedio Regione Puglia evidenzia un rilevante ammontare di risorse non ancora attivate;

CONSIDERATO che le operazioni selezionate e attualmente avviate dall'Organismo Intermedio, anche in ragione dei ritardi registrati rispetto ai cronoprogrammi del Piano esecutivo, non risultano sufficienti a garantire il raggiungimento dei target finanziari previsti per il 2026;

VISTA la nota dell'Autorità di Gestione DPCOE-0015785-P-05/08/2026, trasmessa all'Organismo Intermedio Regione Puglia, con la quale è stata comunicata la decisione di procedere alla selezione e all'ammissione a finanziamento del progetto "Hydrogen - H2-4D-PugliaValley" quale operazione del PN JTF 2021-2027;

VISTO l'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, relativo agli aiuti destinati a promuovere la realizzazione di un importante progetto di comune interesse europeo;

VISTA la Comunicazione della Commissione europea C(2021) 8481 final del 25 novembre 2021, recante i criteri per l'analisi della compatibilità con il mercato interno degli aiuti di Stato destinati a promuovere la realizzazione di importanti progetti di comune interesse europeo;

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2024) 1053 final del 15 febbraio 2024, relativa all'aiuto SA.102815, con la quale è stato autorizzato l'IPCEI Hydrogen Infrastructure (Hy2Infra - IPCEI Idrogeno 3), cui partecipa la società Energie Salentine S.p.A.;

VISTO l'articolo 1, comma 232, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, che disciplina il Fondo IPCEI istituito dall'articolo 1, comma 203, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 21 aprile 2021, recante i criteri generali per l'intervento, il funzionamento e la concessione delle agevolazioni del Fondo IPCEI;

VISTO il decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy del 3 luglio 2024, che ha attivato l'intervento agevolativo del Fondo IPCEI a sostegno dell'IPCEI Idrogeno 3 per un importo complessivo pari a euro 994.388.346,73;

VISTO il decreto direttoriale dell'11 ottobre 2024, con il quale sono state definite le modalità e i termini per l'invio delle istanze di agevolazione relative all'IPCEI Idrogeno 3;

VISTO il decreto direttoriale del 16 giugno 2025, con il quale il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha concesso a Energie Salentine S.p.A. un'agevolazione in forma di contributo alla spesa, a valere sul Fondo IPCEI, per un importo massimo pari a euro 574.471.594,00;

CONSIDERATO che i costi complessivi del progetto "Hydrogen - H2-4D-PugliaValley" ammessi nell'ambito dell'aiuto autorizzato sono pari a euro 730.482.604,00 e che il progetto è localizzato nei territori di Taranto e Brindisi;

CONSIDERATO che ai fini del sostegno del PN JTF 2021-2027, la componente territoriale localizzata nella Provincia di Taranto è quantificata in un importo massimo pari ad euro

482.418.533,48, a fronte di un costo complessivo della componente territoriale pari ad euro 613.430.411,94, nell'ambito di un investimento complessivo del progetto pari ad euro 730.482.604,00, il cui assorbimento è correlato alle quote di spesa ammissibile riferite all'Azione 2.2 del Programma, costituendo quest'ultima l'unica componente territoriale oggetto del presente provvedimento

CONSIDERATO che il progetto prevede la realizzazione di infrastrutture per la produzione di idrogeno rinnovabile e di sistemi di compressione e stoccaggio, con conseguenti ricadute sulla decarbonizzazione delle attività industriali, sulla diversificazione del tessuto produttivo, sullo sviluppo della filiera dell'idrogeno e sull'occupazione nel territorio della Provincia di Taranto;

CONSIDERATO che il progetto prevede la realizzazione di una capacità complessiva di elettrolisi pari a 452 MW, di cui 400 MW localizzati nella Provincia di Taranto, destinati prioritariamente alla decarbonizzazione delle attività industriali hard-to-abate del territorio e all'immissione dell'idrogeno rinnovabile nella rete nazionale di trasporto, contribuendo allo sviluppo della filiera dell'idrogeno verde e alla competitività del sistema produttivo locale;

CONSIDERATO che il progetto risulta coerente con l'Obiettivo Specifico JSO8.1, con la Priorità 2 "Sostegno alla transizione della Provincia di Taranto", con l'Azione 2.2 "Sostegno a progetti di ricerca e allo sviluppo della filiera dell'idrogeno verde" e con il Piano territoriale per una transizione giusta della Provincia di Taranto;

CONSIDERATO che la Scheda progetto evidenzia il contributo dell'intervento agli obiettivi del Piano Territoriale per una Transizione Giusta della Provincia di Taranto, con particolare riferimento all'aumento della disponibilità di energia rinnovabile, alla decarbonizzazione delle attività industriali, allo sviluppo della filiera territoriale dell'idrogeno, alla diversificazione del sistema produttivo e alla salvaguardia dell'occupazione;

CONSIDERATO che il Piano esecutivo della Provincia di Taranto richiama espressamente le sinergie con gli interventi IPCEI relativi allo sviluppo dell'idrogeno H2Infra e H2Use, al fine di evitare sovrapposizioni e potenziare le complementarità con gli altri strumenti europei e nazionali;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 8, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 2021/1056, la componente localizzata nella Provincia di Taranto del progetto può essere selezionata direttamente quale operazione del PN JTF, ferma restando la verifica delle condizioni di ammissibilità, della tracciabilità delle spese, del rispetto del massimale di aiuto autorizzato e del divieto di doppio finanziamento;

VISTA la Scheda progetto relativa all'operazione "Hydrogen - H2-4D-PugliaValley", CUP B39J25000040005, allegata al presente decreto quale Allegato 2;

PRESO ATTO che la predetta Scheda progetto riporta il quadro economico dell'intervento, il cronoprogramma procedurale e finanziario, le modalità di monitoraggio, gli indicatori di realizzazione e di risultato, gli elementi relativi agli aspetti ambientali e

al quadro autorizzativo, nonché con gli ulteriori dati e informazioni di carattere tecnico-amministrativo richiesti ai fini del completamento dell'istruttoria e della selezione dell'operazione;

VISTA la check-list di ammissibilità e selezione evidenzia esito positivo con riferimento alle verifiche di ammissibilità e di coerenza dell'operazione rispetto ai criteri di selezione dell'Azione 2.2 del Programma e conferma la sussistenza dei presupposti per la selezione dell'intervento, nei termini riportati nella medesima check-list;

PRESO ATTO che la check-list evidenzia esiti positivi in riferimento alle verifiche di ammissibilità e di coerenza programmatica dell'operazione;

VISTA la Convenzione per l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio, ai sensi dell'articolo 71, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2021/1060, relativamente alla gestione del progetto "Hydrogen - H2-4D-PugliaValley" e delle connesse attività di Assistenza tecnica, sottoscritta dall'Autorità di Gestione del PN JTF e dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione generale per gli incentivi alle imprese, allegata al presente decreto quale Allegato 1;

CONSIDERATO che la Convenzione costituisce l'atto scritto di individuazione e regolazione delle funzioni delegate al MIMIT-DGIAI quale Organismo Intermedio del PN JTF 2021-2027, limitatamente alla gestione, all'attuazione, alle verifiche di gestione, al controllo e all'attestazione delle spese dell'operazione, restando la selezione in capo all'Autorità di Gestione;

CONSIDERATO che il MIMIT-DGIAI dispone, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali e del PN RIC 2021-2027, di procedure, sistemi informativi, manualistica e strumentazione operativa utilizzabili per l'esercizio delle funzioni delegate, in quanto compatibili con il Sistema di Gestione e Controllo del PN JTF 2021-2027;

RITENUTO necessario approvare la predetta Convenzione e ammettere a finanziamento la componente localizzata nella Provincia di Taranto del progetto "Hydrogen - H2-4D-PugliaValley", nei limiti dell'importo massimo di euro 482.418.533,48 il cui effettivo assorbimento è determinato in relazione alle quote di spesa risultate ammissibili;

RITENUTO altresì necessario stabilire che l'eventuale attribuzione di risorse a valere sulla Priorità "Assistenza tecnica" del PN JTF sia disposta con separato provvedimento, previa determinazione dell'importo, verifica dell'ammissibilità dei costi e disponibilità delle pertinenti risorse;

DECRETA

1. che le premesse e gli allegati 1, 2 e 3 costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. di approvare la Convenzione per l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio al Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione generale per gli incentivi alle

imprese, ai sensi dell'articolo 71, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2021/1060, sottoscritta in data XX dall'Autorità di Gestione del Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 e dal MIMIT-DGIAI, allegata al presente decreto quale Allegato 1;

3. di approvare la Scheda progetto relativa all'operazione "Hydrogen - H2-4D-PugliaValley", allegata al presente decreto quale Allegato 2, dando atto che la stessa recepisce gli esiti dell'istruttoria tecnica e amministrativa, il quadro economico dell'intervento, il cronoprogramma procedurale e finanziario, gli aspetti ambientali, il sistema di monitoraggio e gli indicatori del Programma, e di prendere atto della relativa check-list di ammissibilità e selezione, allegata quale Allegato 3;
4. di selezionare direttamente, ai sensi dell'articolo 8, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 2021/1056, e di ammettere a finanziamento, quale operazione nativa del Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027, la componente localizzata nella Provincia di Taranto dell'operazione "Hydrogen - H2-4D-PugliaValley", realizzata da Energie Salentine S.p.A., CUP B39J25000040005, a valere sulla Priorità 2 "Sostegno alla transizione della Provincia di Taranto", Azione 2.2 "Sostegno a progetti di ricerca e allo sviluppo della filiera dell'idrogeno verde", Obiettivo Specifico JSO8.1;
5. di stabilire che l'importo massimo del sostegno del PN JTF all'operazione è pari a euro 482.418.533,48(quattrocentottantaduemilioniquattrocentodiciottomilacinquecentotrentatré/48), nei limiti della componente dell'agevolazione riferibile al territorio della Provincia di Taranto, della spesa effettivamente ammissibile e del massimale di aiuto autorizzato dalla Decisione della Commissione europea C(2024) 1053 final del 15 febbraio 2024;
6. stabilire che l'ammissione a finanziamento non determina un incremento dell'aiuto complessivamente concesso a Energie Salentine S.p.A. con decreto direttoriale del 16 giugno 2025 e che il MIMIT-DGIAI assicura la separata tracciabilità delle quote finanziate dal PN JTF e dal Fondo IPCEI, il rispetto delle regole di cumulo e l'assenza di doppio finanziamento della medesima spesa;
7. di stabilire che la determinazione della spesa effettivamente ammissibile è effettuata dal MIMIT-DGIAI nell'ambito delle verifiche di gestione previste dall'articolo 74 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dalla Convenzione, ferma restando la facoltà dell'Autorità di Gestione di svolgere verifiche, richiedere integrazioni e impartire eventuali indirizzi;
8. di stabilire che il MIMIT-DGIAI esercita le funzioni delegate nel rispetto della Convenzione di cui all'Allegato 1, del Regolamento (UE) 2021/1060, del Sistema di Gestione e Controllo e del Manuale delle procedure del PN JTF 2021-2027, avvalendosi delle procedure, dei sistemi informativi e degli strumenti operativi del PN RIC esclusivamente nella misura in cui risultino compatibili con il quadro regolamentare e attuativo del PN JTF e assicurando, in ogni caso, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa unionale e nazionale applicabile, con particolare riferimento al monitoraggio dell'operazione, alla conservazione della documentazione, alla tracciabilità delle spese, agli obblighi di informazione e pubblicità, alla prevenzione del doppio finanziamento e alla corretta alimentazione dei sistemi informativi del Programma.
9. di rinviare a un successivo e separato provvedimento l'eventuale attribuzione al MIMIT-DGIAI di risorse a valere sulla Priorità "Assistenza tecnica" del PN JTF 2021-2027, previa definizione delle attività, dei costi ammissibili, dell'importo massimo e delle modalità di rendicontazione e controllo;

10. di trasmettere il presente decreto, unitamente ai relativi allegati, al Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione generale per gli incentivi alle imprese, all'Organismo Intermedio Regione Puglia e alle Autorità del Programma per i conseguenti adempimenti di competenza;
11. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul sito istituzionale del Dipartimento per le politiche di coesione e nella sezione dedicata al Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027.

L'Autorità di Gestione
PN Just transition fund 2021-2027

(arch. Dora Di Francesco)

Dora Di Francesco
06-08-2026 | 22:11:50 CEST

Allegati:

All. 1 - Convenzione per l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio al Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione generale per gli incentivi alle imprese, ai sensi dell'articolo 71, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2021/1060.

All. 2 - Scheda progetto relativa all'operazione "Hydrogen - H2-4D-PugliaValley", CUP B39J25000040005.

All. 3 - Check-list di ammissibilità e selezione dell'operazione - Priorità 2, Azione 2.2.